

ALCUNI BUONI MOTIVI PER DONARE SANGUE

Donare il sangue è un gesto di solidarietà... Significa dire con i fatti che la vita di chi sta soffrendo mi preoccupa

Il sangue non è riproducibile in laboratorio ma è indispensabile alla vita Indispensabile nei servizi di primo soccorso, in chirurgia nella cura di alcune malattie tra le quali quelle oncologiche e nei trapianti

Tutti potremmo avere bisogno di sangue per qualche motivo. La disponibilità di sangue è un patrimonio collettivo di solidarietà da cui ognuno può attingere nei momenti di necessità

Le donazioni di donatori periodici, volontari, anonimi, non retribuiti e consapevoli... rappresentano una garanzia per la salute di chi riceve e di chi dona

Diventare donatore di sangue rappresenta anche una tutela per la propria salute. Il donatore infatti viene sottoposto a regolari controlli sanitari, gratuiti, per verificare la sua idoneità. Un buon motivo per fare ogni tanto le analisi del sangue.

Donare sangue non è dannoso per la salute. Esistono precise disposizioni che regolano la raccolta del sangue; la quantità del sangue che viene prelevata mediamente ad ogni prelievo è minima ed è stabilita per legge in 450 centimetri cubi +/- 10%.

Le donne possono donare sangue senza alcun rischio. Nonostante l'organismo della donna vada incontro per motivi fisiologici (ciclo mestruale, parto) a maggiori perdite di sangue rispetto all'uomo la donazione non è controindicata. Verranno rispettati intervalli più lunghi tra una donazione e l'altra. Le donne risultano essere particolarmente "adatte" alla donazione di plasma in aferesi che non incide assolutamente sui globuli rossi ed il ferro.

CHI NON PUÒ DONARE SANGUE

Le seguenti condizioni non consentono di diventare donatore di sangue ed implicano la sospensione definitiva per chi è già donatore periodico:

Malattie infettive

Epatite C - Epatite B (eccetto persone divenute HBsAg negative e HBsAb positive) - HIV1-2 – HTLV I/II - Babesiosi - Lebbra – Kala Azar (Leishmaniosi viscerale) - Tripanosoma Cruzi (M. di Chagas) - Sifilide - Epatite ad eziologia indeterminata

Encefalopatia Spongiforme Trasmissibile (TSE) (cosiddetta malattia della mucca pazza e sue varianti cliniche)

Persone con antecedenti medici o familiari che comportano un rischio di contrarre TSE, compresi donatori che hanno subito il trapianto della cornea e/o della dura madre e/o che in passato sono stati curati con medicinali estratti da ghiandola Pituitaria umana; - candidati donatori che hanno soggiornato nel periodo dal 1980 al 1996 per più di 6 mesi cumulativi nel Regno Unito; candidati donatori che hanno ricevuto trasfusioni alle gambe nel Regno Unito dopo il 1980.

Assunzione di sostanze farmacologiche

Ogni antecedente di uso non prescritto di sostanze farmacologiche per via IM, EV o tramite altri strumenti in grado di trasmettere gravi malattie infettive, comprese sostanze stupefacenti, steroidi o ormoni a scopo di culturismo fisico.

Riceventi xenotrapianti

Comportamento sessuale

Persone il cui comportamento sessuale le espone ad alto rischio di contrarre gravi malattie infettive trasmissibili con il sangue.(ad es. rapporti occasionali, a pagamento, con persone sconosciute, promiscui)

Alcolismo cronico

Diabete in trattamento insulinico

Gravi malattie cardiovascolari

Malattie del sistema nervoso centrale

Malattie autoimmuni

Tumori

Iperensione arteriosa resistente alle terapie mediche usuali